

Club Formia centra la salvezza e resta in A1

SCHERMA

Il Club Scherma Formia, nato nel 1977, ha conquistato una meritata salvezza nel campionato italiano a squadre di serie A1 di spada maschile. Sulle pedane di Courmayeur il team biancazzurro - privo della sua punta di diamante, Andrea Russo, oro individuale a Palermo 2019 - ha sfornato una serie di prestazioni rilevanti arrivando a giocarsi un posto tra le migliori quattro d'Italia. Nel quarto di finale è stato sconfitto (45-19) dal blasonato Esercito guidato dagli azzurri Gabriele Cimini e Fabrizio Cuomo. Il quartetto pontino, composto dall'esperto Gianfilippo Di Nucci ('88) e dai ragazzi del vivaio Vincenzo Chiarolanza (2002), Pierfrancesco Valente (2003) e Gino Di Cola (2006) negli ottavi ha incrociato l'ostico Club Scherma Pisa Antonio Di Cio, superandolo 45-39. Dopo il ko nella final eight contro l'Esercito, nei piazzamenti validi dall'5° all'8° posto, la compagine allenata dai maestri Michele e Francesco Leonardi è stata prima battuta dalla Roma Fencing e poi dal Circolo Schermistico Forlivese con l'identico punteggio di 45-43. "E' stata una salvezza inaspettata e per giunta centrata con una squadra completamente nuova - ha affermato Francesco Leonardi, nello staff tecnico azzurro U20 - Sono dieci anni che navighiamo lì, dopo la risalita in A1 nel 2019. Una performance di spessore per il nostro movimento, senza considerare che agli Assoluti individuali di Courmayeur abbiamo qualificato un numero importante di spadisti". Russo e Di Nucci sono usciti nei 64esimi, eliminati entrambi per 13-15 dal fognate Andrea e dal napoletano Fabrizio Citro. Out nei 128, invece, Chiarolanza battuto 15-7 dall'americano Alen Hadzic. In campo femminile la debuttante scaurese Elisa Treglia - vicecampionessa italiana U17 a Riccione 2021 e oro a squadre quest'anno agli Europei Cadette di Novi Sad, in Serbia - ha terminato la sua avventura nei 64esimi, perdendo per 6-15 contro la 36enne friulana dell'Esercito Mara Navarra.

Andrea Gionti
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Jefferson in campo allo stadio Francioni di Latina

LATINA APPLAUDE GLI EX CAMPIONI

▶ Allo stadio Francioni torna Jefferson con altri nerazzurri spettacolo, gol e tanto divertimento nella giornata evento

CALCIO

Lo stadio Francioni ha applaudito di nuovo l'attaccante del Latina Calcio 1932 Andrade Siqueira Jefferson che ieri pomeriggio è stato tra i protagonisti della gara evento che ha visto la selezione All Stars sfidare i campioni provinciali della Serie AM, gli Amatori Latina. Un match amichevole che rientrava nel programma della giornata organizzata dal Gruppo Sportivo Italiano per assegnare i trofei stagionali. Prima della gara infatti si è assistito a due incontri che hanno messo in palio la Coppa Primavera e la Coppa Latina. Il primo confronto tra Real Campoleone e Real Marconi Anzio se lo sono aggiudicato i primi solo ai calci di rigore, mentre la Coppa Latina è andata al Montello al termine di una sfida rocambolesca. La Nuova Falasche va in vantaggio ad inizio ripresa e spreca diverse chance per raddoppiare e, quando tutto sembra perso per i borghigiani, ecco le due perle

del bomber Carletti che cambia la storia della finale. Prima la rete dei pari sviluppi di un angolo, poi un calcio di rigore rimediato con furberia e trasformato da Perica. Grazie a questa affermazione il Montello vola alle finali nazionali di Rimini insieme al Bella Farnia e agli Amatori Latina (16-19 giugno). Nella gara conclusiva le All Stars trascinate dai nerazzurri Jefferson e Celli, più gli ex Paniccia, Olivera, Peressini, Colletta e Ascioia hanno superato gli Amatori Latina. Uno pieno di gol che ha divertito il pubblico presente al Francioni.

PROSSIMA STAGIONE

La Lega Pro ha reso noto i termini dell'iscrizione al campionato: tutti i documenti richiesti, compresa la garanzia fidejussoria di 350.000 euro, dovranno pervenire presso la sede della Lega Pro entro mercoledì 22 giugno. Il primo luglio la Covisoc darà il responso circa gli esiti, con la possibilità di fare ricorso fino al 6 di luglio e verdetto finale l'8 luglio. Se ci saranno

dei posti liberi nel format a sessanta squadre si procederà con ammissioni e ripescaggi secondo l'ordine una seconda squadra di serie A, una retrocessa e una della serie D (sulla base della graduatoria di merito). Intanto questa sera alle ore 21 si giocherà la gara di andata della finale play off di Serie C tra Padova e Palermo. I veneti, allenati da Massimiliano Oddo, dopo essere arrivati secondi nel raggruppamento A alle spalle del Sudtirolo hanno guadagnato l'accesso all'ultimo atto della competizione grazie al successo in extremis contro il Catanzaro. Il Palermo di mister Silvio Baldini, inserito nello stesso girone del Latina, ha messo il turbo nell'ultimo mese guadagnando la finalissima dopo la doppia vittoria contro la Feralpisalò. La gara di ritorno che decreterà l'ultima delle 4 formazioni promosse nel campionato cadetto si disputerà domenica 12 giugno alle ore allo stadio Barbera in Sicilia.

Daive Mancini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fondi contro Ostia solo chi vince rimane in "C Gold"

▶ Alle 18 la trasferta decisiva per l'Oasi di Kufra

BASKET

Una maledetta domenica attende l'Oasi di Kufra Fondi impegnata oggi (ore 18) sul parquet dell'Alfa Omega Ostia, nell'ultimo match della poule salvezza per restare nella C Gold del basket maschile. Un rivale dal nome biblico, adatto alla valenza di un match odierno che per la vincente sarà il principio di una nuova era mentre, segnerà la fine per l'altra. Dopo 25 partite giocate (16 di regular season e 9 nella poule salvezza) saranno infatti gli ultimi 40' d'ostilità (più eventuali supplementari) a decidere tutto. La classifica, dopo nove turni di lotta per non retrocedere, è cortissima. Nel girone laziale solo lo Smit Roma Centro (primo a quota 12) è certo di rimanere in C Gold. L'Alfa Omega è seconda da sola con 10 punti, mentre le altre 4 squadre (Frassati Ciampino, Lazio, Valmontone e, appunto, Fondi) sono arroccate a quota 8, ma in virtù delle partite giocate finora l'Oasi di Kufra è padrona del proprio destino.

VINCERE O RETROCEDERE

In un girone dove tre retrocederanno in C Silver e le altre tre si salveranno, Fondi se vince conquista la salvezza matematica, se perde retrocede. In virtù del successo incassato nel match d'andata (73-70) contro il quintetto del Lido di Roma, a Fondi basterà battere l'Alfa Omega pure nel ritorno per agganciarla a quota 10, ma col vantaggio di 2-0 nei confronti diretti la terrebbe dietro. Ininfluente i risultati delle altre due gare, perché Valmontone e Lazio sono impegnate in un confronto diretto (quindi una resterà a 8) mentre se Frassati dovesse passare sul campo del già salvo Smit, sarebbe comunque dietro Fondi perché anch'essa sconfitta dai pontini in entrambe i confronti diretti. La sconfitta, invece, condanna in ogni caso Fondi. Restare in C Gold, quest'anno,

è imperativo perché con la cervellotica riforma dei campionati che prenderà il via dalla prossima stagione, partendo dalla C Silver diventerà quasi impossibile tornare a galla. Nella prossima stagione 2022-2023, dalla B (terza serie nazionale) scenderanno ben 40 squadre, che con altre 56 prelevate da tutti i gironi della C Gold italiana, daranno vita a una quarta serie interregionale che si chiamerà B2 o qualcosa di simile.

La C sarà unificata, diventando quello che ora è la C Silver, la quinta serie nazionale, con la differenza che adesso da ogni C Silver regionale ci sono due promozioni alla C Gold; nello scenario futuro le promozioni dalla C unificata alla B a 96 squadre si conteranno sulla punta delle dita. Fondi, allenata da Gaetano Pietrosanto, farà leva sui cestisti locali rinforzati dallo statunitense Mike Di Nunno e dalle ali Riccardo Puleo e Stefan Oluic. Insomma per l'Oasi di Kufra Fondi oggi alle 18, come nel celeberrimo discorso del coach Tony D'Amato interpretato da Al Pacino, è una di quelle maledette domeniche dove ogni palla giocata, ogni azione, farà la differenza tra la vittoria e la sconfitta, la differenza fra retrocedere o difendere la categoria.

Stefano Urgera

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN CASO DI SUCCESSO I PONTINI AVRANNO LA CERTEZZA MATEMATICA DI RESTARE NELLA STESSA SERIE IL PROSSIMO ANNO



Time out per l'Oasi di Kufra con il coach Pietrosanto

Al palazzetto la Top Volley cerca le stelle di domani

CISTERNA

Il Palazzetto dello Sport di viale delle Province a Cisterna, tempio della Top Volley, apre le sue porte per un pomeriggio all'insegna della pallavolo dedicata alle ragazze e ai ragazzi nati negli anni 2002 e successivi. Domani pomeriggio, 6 giugno, a partire dalle 16, si svolgerà la manifestazione "Free-to-play", un open day della pallavolo, dedicata ai giovani.

Dopo due anni di pandemia, che ha di fatto bloccato ogni attività sportiva di tutte le discipline, la Top Volley vuole ripartire cercando di coinvolgere i giovani nella pallavolo che, grazie alla squadra saldamente in Superlega da vent'anni, è di fatto lo sport punta di diamante di Cisterna, della provincia e di tutta la regione. Recentemente la Top Volley ha stretto un patto di collaborazione con la Pallavolo Marino, proprio per agevolare la pratica sportiva dei giovani e per dare a



Il palazzetto dello Sport di Cisterna

quei ragazzi che dimostrano di avere potenzialità, la possibilità di crescere e affermarsi in questa disciplina all'ombra dei campioni e dello staff tecnico che li segue e li gestisce.

E proprio i tecnici di Cisterna e Marino saranno domani pomeriggio al Palazzetto per accoglie-

re i ragazzi e aiutarli a trascorrere un pomeriggio di sport e allegria. «Abbiamo distribuito circa 1.700 inviti nelle scuole medie e superiori - dice Candido Grande, direttore sportivo della Top Volley Cisterna - Ma siamo pronti ad accogliere chiunque voglia partecipare. Il nostro intento è rin-

forzare il legame della società e della squadra con la città che ci ospita, dove i nostri campioni vivono e far conoscere il nostro sport ai ragazzi. Lunedì non si starà in tribuna, ma in campo per giocare e apprendere da tecnici qualificati i rudimenti del nostro sport».

Saranno allestiti diversi campi di volley e mini-volley per consentire a tutti di potersi divertire e per tutti ci sarà un omaggio griffato Top Volley. «Dopo due anni di stop - aggiunge Grande - è importante ripartire e ora che abbiamo un palazzetto stabile e che abbiamo avviato la collaborazione con una società storica come la Marino Pallavolo è nostra intenzione avviare la creazione di un vivaio». La speranza è quella di poter avere sui campi di Superlega in un futuro prossimo qualche campione locale. Già dalla prossima stagione è prevista la partecipazione ai campionati giovanili e alle attività di Lega.

Gaetano Coppola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Atleti delle Fiamme Gialle ai Giochi del Mediterraneo

GAETA

Sono stati individuati gli azzurri che difenderanno i colori dell'Italia ai prossimi Giochi del Mediterraneo (24 giugno-5 luglio) ad Orano, in Algeria. Nella vela il dt Michele Marchesini ha selezionato vari rappresentanti delle Fiamme Gialle di Gaeta. Spiccano i nomi nell'Ilca 6 (Radial) della trentina di Rovereto, Chiara Benini Floriani, stessa città da dove proviene Ruggero Tita, il campione olimpico di Tokyo 2020 nell'acrobatica classe Nacra 17. La ragazza, del 2001 è reduce dalla vittoria di Torbole, sul Lago di Garda, nella quarta tappa dell'Europa Cup. Ha inoltre vinto la prova inaugurale tricolore nelle acque di Formia e ottenuto buoni piazzamenti alla Settimana Olimpica di Hyeres (Francia) e al 51° Trofeo Princesa Sofia di Palma di Maiorca. In queste ore è alla World Cup di Hempel, ad Almere (Paesi Bas-

si). In Olanda con lei c'è anche il tecnico Fiv Egon Vigna, che sarà presente anche ai Giochi del Mediterraneo. In Algeria nell'Ilca 7 (Standard) il triestino del '93 Giovanni Cocoluto Giorgetti cerca il riscatto dopo il 20° posto nel singolo ai Mondiali di Vallarta, in Messico. A completare la pattuglia gialloverde nell'iQFoil c'è la cagliaritano Marta Maggetti ('96), tra le favorite in terra africana dopo il successo all'International Game di Cadice e il doppio argento iberico nella Settimana Olimpica Andalusica e all'International Regatta di Lanzarote. Una curiosità: la Confederazione dei Giochi del Mediterraneo (CIJM) parla pontino. Da ottobre 2021 il presidente è il napoletano Davide Tizzano, 54 anni, doppio oro nel canottaggio a Seul 1988 e Atlanta 1996, che dal gennaio 2014 dirige il Centro di Preparazione Olimpica di Formia.

An.Gio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA